Vernehmlassung zum Ausführungsrecht Swissness
Consultation relative au droit d'exécution Swissness
Consultazione relativa al diritto di esecuzione Swissness

Formular zur Erfassung der Stellungnahme
Formulaire pour la saisie de la prise de position
Formulario per il parere

Organisation / Organisation / Organizzazione	Cc-Ti Camera di commercio, industria, artigianato e servizi del Cantone Ticino AITI Associazione industrie ticinesi
Kontaktperson bei Fragen (Name/Tel./E-Mail) **Personne de contact en cas de questions** (Nom/tél./courriel) **Persona di riferimento in caso di domande** (Nome/Tel./E-mail)	Luca Albertoni, Direttore Cc-Ti, 091 911 51 16, albertoni@cc-ti.ch
Adresse / Indirizzo	Cc-Ti Corso Elvezia 16, CP 5399, 6900 Lugano AITI Corso Elvezia 16, 6900 Lugano

Bitte senden Sie Ihre Stellungnahme elektronisch an swissness@ipi.ch. Sie erleichtern uns die Auswertung, wenn Sie uns **Ihre Stellungnahme elektronisch als Word-Dokument** zur Verfügung stellen. Vielen Dank.

Merci d'envoyer votre prise de position par courrier électronique à swissness@ipi.ch. Un envoi de **votre prise de position en format Word par courrier électronique** facilitera grandement notre travail. D'avance, merci beaucoup.

Vi invitiamo a inviare i vostri pareri all'indirizzo di posta elettronica swissness@ipi.ch. Onde agevolare la valutazione dei pareri, vi invitiamo a trasmetterci **elettronicamente i vostri commenti sotto forma di documento Word**. Grazie.

Allgemeine Bemerkungen / Remarques générales / Osservazioni generali:

Gentili signore, egregi signori,

ci permettiamo di inoltrare alcune osservazioni concernenti i progetti di ordinanza per l'applicazione della revisione della legge federale sulla protezione dei marchi (LPM), il cosiddetto progetto "Swissness".

1. Osservazioni generali

Lo scopo generale di migliore tutela del "Made in Switzerland" è senz'altro condiviso, come anche sottolineato durante i dibattiti parlamentari che hanno portato all'adozione della revisione della legge. Già in tale occasione avevamo però messo in guardia da regole troppo complicate, che potrebbero avere, paradossalmente, l'effetto contrario a quello desiderato. In altre parole, la legittima ricerca di una migliore protezione dei prodotti svizzeri nel contesto internazionale e la conseguente introduzione di norme più restrittive non deve portare alla creazione di ostacoli insormontabili per le nostre aziende nel riconoscimento dell'origine svizzera dei prodotti. Pena una perdita di competitività che avrebbe effetti dannosi per tutta l'economia elvetica.

2. Ordinanza sulla protezione degli stemmi

In generale, la migliore definizione della protezione dei simboli ufficiali svizzeri è positiva e non abbiamo particolari osservazioni da formulare.

3. Ordinanza sul registro per prodotti non agricoli

Trattandosi prevalentemente di questioni formali, non abbiamo particolari osservazioni da formulare.

4. Ordinanza per le derrate alimentari

Per questa ordinanza rinviamo in particolare alle osservazioni già presentate dalla Camera di commercio e dell'industria del Canton Vaud. Rileviamo che sulla quota minima necessaria di materie prime svizzere e quelle non reperibili è probabilmente necessaria una regola più flessibile in termini di determina-

zione del grado di autoapprovvigionamento che prevede la fissazione annuale da parte del DEFR. Vero che le associazioni di categoria possono chiedere regole speciali, ma su alcuni beni potrebbe esservi la necessità di una determinazione a scadenze più brevi rispetto a quella annuale prevista dal progetto di ordinanza. Si tratta di un fattore che potrebbe mutare anche in termini rapidi, tenuto conto del contesto internazionale. Giusto sarebbe quindi poter prevedere un adattamento dei parametri su richiesta motivata.

5. Ordinanza sulla protezione dei marchi

a. Per i prodotti industriali si può rilevare in generale che il progetto sfrutta in larga misura il margine lasciato dalla LPM. L'inclusione nei costi computabili della ricerca e dello sviluppo rispetta quanto previsto dalla legge, anche le voci non computabili sono condivisibili. Rileviamo però che non vi è molta chiarezza quanto all'ammortamento e agli oneri finanziari legati a ricerca e sviluppo quando si è in presenza di capitali di terzi. L'esclusione a priori dell'inclusione di questo fattore nel calcolo computabile potrebbe portare a non tenere conto di determinati parametri di produzione (e di finanziamento) che non necessariamente inficiano lo Swissness. In altre parole, l'ammortamento può assumere vari risvolti a dipendenza della produzione e questo andrebbe tenuto in considerazione.

b. Quanto ai costi diretti e indiretti, entrambi computabili (anche se quelli indiretti solo a certe condizioni), restano aperte alcune questioni. Ad esempio, quando si menzionano i costi di trasporto, è compreso anche quello delle componenti oppure ci si riferisce solo al prodotto finito? Logicamente dovrebbe essere valido il primo caso, ma sarebbe opportuno precisarlo.

Un'altra questione riguarda l'imballaggio. Esso è considerato computabile, malgrado l'articolo 48c cpv. 3 LPM preveda altro. A nostro avviso occorre distinguere dall'imballaggio che è caratteristico del prodotto e che dovrebbe poter essere computato perché è sostanzialmente differente dall'imballaggio destinato solo a certe fasi di produzione. Inoltre, sovente l'imballaggio è strettamente legato al trasporto e quindi è legittimo chiedersi se e come possa essere computato, visto che le spese di trasporto possono essere tenute in considerazione.

c. Per quanto riguarda i costi delle materie ausiliarie, (art. 52h OPM) esclusi o compresi a dipendenza della situazione, occorre precisare che le lettere a e b sono cumulative, nel senso che devono essere date entrambe le caratteristiche, cioè il ruolo secondario della materia e i costi irrilevanti rispetto ai costi del prodotto. Se uno dei due criteri manca, le materie ausiliarie possono essere calcolate.

d. A proposito delle ordinanze di settore, previste dall'art. 52n OPM, va sottolineato che potrebbe essere difficile stabilire se un'organizzazione è veramente rappresentativa del settore. A parte casi evidenti di associazioni di importanza rilevante e riconosciuta, vi possono essere casi di accertamento difficile o, peggio, di conflitto fra associazioni di uno stesso settore. Purtroppo, molto spesso i codici Noga non sono sufficientemente precisi per determinare l'attività di molte aziende e quindi l'appartenenza a un settore, con relative conseguenze sulla rappresentatività delle associazioni di categoria. Alcune difficoltà riscontrate ad esempio per la dichiarazione di obbligatorietà generale di determinati Contratti collettivi di lavoro, con regole analoghe a quelle previste dal capoverso 2 dell'art. 52n OPM, insegnano che l'operazione può rivelarsi difficile. Questo potrebbe quindi creare problemi per l'emanazione di ordinanze di settore e privare quindi un settore di uno strumento ritenuto fondamentale nel contesto dello Swissness. Assumerà quindi particolare importanza il capoverso 3, che concede al Consiglio federale la facoltà di prevedere regole speciali. Tanto che ci si può

chiedere se abbia senso mantenere entrambe le norme perché, considerate le caratteristiche del tessuto economico svizzero, potrebbe essere più praticabile fare capo solo alla regola del capoverso 3. A condizione che la procedura di riconoscimento sia sufficientemente veloce e non troppo burocratica.

Vogliate gradire, gentili signore, egregi signori, i nostri più distinti saluti.

Stefano Modenini	Luca Albertoni
Direttore AITI	Direttore Cc-Ti

Bemerkungen zu einzelnen Artikeln / Remarques par rapport aux différents articles / Osservazioni sui singoli articoli

Muster

Artikel **Article** **Articolo**	**Antrag** **Proposition** **Richiesta**	**Begründung / Bemerkung** **Justification / Remarques** **Motivazione / Osservazioni**
MSchV / OPM / OPM		
MSchV, Art. 52f, Abs. 1	Formulierung ändern: „…“	Diese Anpassung rechtfertigt sich, weil… .

Artikel Article Articolo	Antrag Proposition Richiesta	Begründung / Bemerkung Justification / Remarques Motivazione / Osservazioni
HASLV / OIPSD / IPSDA		

Artikel Article Articolo	Antrag Proposition Richiesta	Begründung / Bemerkung Justification / Remarques Motivazione / Osservazioni
GUB-GGA-Verordnung für nicht landwirtschaftliche Erzeugnisse / Ord. sur les AOP et IGP des produits non agricoles / ord. sul registro delle DOP e delle IGP per prodotti non agricoli		

Artikel Article Articolo	Antrag Proposition Richiesta	Begründung / Bemerkung Justification / Remarques Motivazione / Osservazioni
WSchV / OPAP / OPSP		